



Alla UOD PARCHI 50.06.07
uod.500607@pec.regione.campania.it

PER CONSULTO IN SEDE DI ISTRUTTORIA TECNICA, richiesto formalmente con PEC da UOD 50 06 07 Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali della Giunta Regionale della Campania, acquisita al protocollo PCF 188 del 07-02-2023 si relaziona su quanto di seguito riportato in oggetto.

Oggetto: CUP 9577 - Istanza di VInCA – Valutazione di Incidenza appropriata per il progetto “Interventi di sistemazione idrogeologica IF11 localita' Monte Torone - Comune di Ischia - Lotto I” –
Proponente: Comune di Ischia (NA) - acquisita al prot. reg. n. 608810 del 07/12/2022 - ISTRUTTORIA TECNICA PER RILASCIO SENTITO

PREMESSO

CHE la UOD Staff 50 17 92– Tecnico Amministrativo -Valutazioni Ambientali con propria nota PG/2023/0007639 del 05 gennaio 2023 ha formalmente avviato il procedimanto relativo all’oggetto.

CHE, per tanto, attraverso la UOD 50. 06 07 è stato richiesto un CONSULTO IN SEDE DI ISTRUTTORIA TECNICA allo scrivente Ente Parco regionale dei Campi Flegrei affinché la UOD 50.06.07 possa esprimere il richiesto “sentito” ai sensi dell’art. 5, co. 7 del DPR 357/1997 in quanto soggetto gestore del Sito Natura 2000 IT. 8030026 – SIC – Rupi Costiere dell’Isola di Ischia

CHE lo scrivente Ente Parco regionale dei Campi Flegrei non ha diretta competenza sulle aree del Comune di Ischia interessate dall’intervento in esame

CHE, tuttavia, per il principio di Collaborazione si produce e rimette la seguente istruttoria tecnica, esperita compatibilmente ai prioritari impegni tecnico-operativo-istituzionali di competenza diretta dell’Ente Parco regionale dei Campi Flegrei.

CHE l’opera in progetto ed oggetto di Procedura di VInCA afferisce il seguente Sito Rete Natura 2000:

- ZSC IT. 8030026 – SIC – Rupi Costiere dell’Isola di Ischia

CHE La relativa documentazione qui esaminata ai fini istruttori è costituita da:

- RELAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA
- Planimetria generale di progetto
- Documentazione fotografica
- Cartografia con area di intervento - evidenziata IGM 1:25 000
- ELENCO_Contenuto_CD-IF11-integrazioni-s
- Relazione tecnica



CHE LE OPERE DI PROGETTO nella relazione generale sono state come di seguito territorialmente incardinate e rappresentate



Figura 1: inquadramento generale



Figura 2: inquadramento dell'area di intervento

CHE l'intervento in progetto riguarda "Sistemazione idrogeologica IF11 località Monte Torone Comune di Ischia - Lotto 1" finalizzato alla mitigazione del rischio derivante da frane e colate che possono interessare u n'area del Comune di Ischia situata in località Campgnano denominata "Monte Torone" e classificata dal PAI come "R4" per rischio frana derivante da fenomeni ascrivibili alle colate rapide o ai crolli in roccia.

CHE L'OBIETTIVO DI PROGETTO E'

la mitigazione del rischio idrogeologico nell'area d'interesse con i seguenti:

- *interventi passivi per il contenimento di eventuali distacchi di materiale sia sciolto che a blocchi sul versante di Monte Torone;*
- *interventi di mitigazione del rischio di colata mediante interventi passivi per la raccolta e l'accumulo del materiale mobilizzato.*

CHE LE OPERE PREVISTE SONO:

- *messa in sicurezza di parte di Monte Torone (per la parte che sovrasta Via del Serbatoio fino al tornante ove è ubicata un'officina meccanica) attraverso applicazione di reti aderenti su costone roccioso;*
- *realizzazione di una paracolata lunga 48 m posta tra il Monte Torone ed il serbatoio dell'acquedotto pubblico;*
- *rifacimento di muretti a secco.*

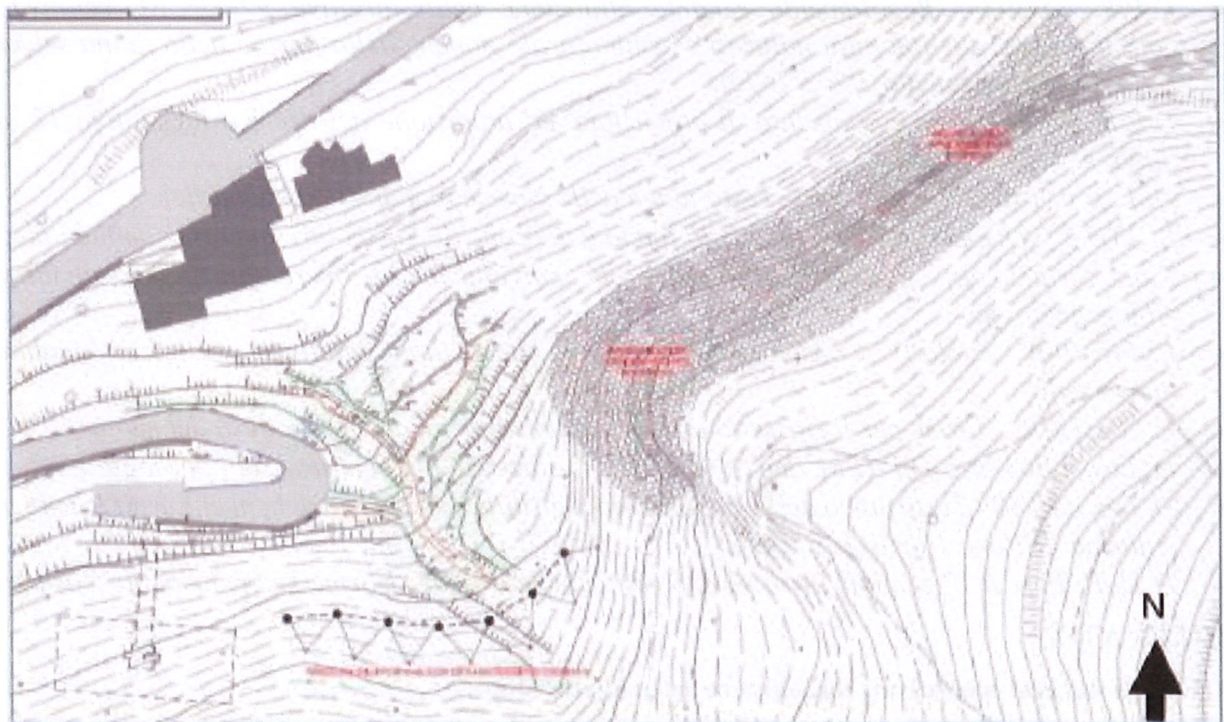


Figura 1: estratto da planimetria generale di progetto – ubicazione degli interventi

CHE Per la tipologia di interventi a farsi, secondo quanto affermato dal tecnico redattore della Relazione Tecnica, *esse non rientrano nelle tipologie progettuali elencate al Punto 7. Progetti di*

infrastrutture, lettere o) dell'Allegato IV alla Parte Seconda D.Lgs. 152/2006, ovvero "opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua".

CHE in sede di progettazione sono stati debitamente consultati:

- D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021 Recepimento delle "Linee guida nazionali per la Valutazione di incidenza (VINCA)- Direttiva 92/43/CEE "Habitat" art. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania";
- D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. - Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- D.M. Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 27/11/2019 - Designazione di quattro Zone speciali di conservazione insistenti nel territorio della regione biogeografica mediterranea della Regione Campania. (19A07670);
- D.M. Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 17/10/2007 – Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS).
- D.G.R Campania 795/2017 - Misure di Conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della Rete Natura 2000 della Regione Campania
- DIRETTIVA 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Direttiva 2009/147/CE;
- D.P.R. 357/97 - Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (ultimo aggiornamento 28/02/2022).
- D.P.R. 207/2010 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- D. Lgs. n. 152/2006, (art. 94) - Testo unico delle Norme in materia ambientale;
- L. 431/85 - Disposizioni urgenti per la tutela delle zone di particolare interesse ambientale;
- Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, che individua le aree interessate da dissesto idraulico ed idrogeologico
- L. 445/1908 - Titolo IV: Consolidamento di frane minaccianti abitati e trasferimento di abitati in nuova sede;
- L. 183/1989 - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo;
- D. Lgs. 42/04, n. e D.P.C.M. del 12/02/2005 - Codice dei beni culturali del paesaggio;
- D. Lgs. 490/99 - Testo unico delle disposizioni legislative in materia di beni culturali e ambientali, a norma dell'art. 1 della L. 352/97;
- D.M. II. TT. del 17 gennaio 2018 - Testo Unitario delle nuove Norme Tecniche per le Costruzioni;

RILEVATO

CHE gli habitat interessati dalle opere in progetto sono:

Tabella 2: Habitat presenti nel Sito e relativa valutazione

Codice Habitat Natura 2000	Copertura (ha)	Valutazione Sito			
		Rappresentatività	Superfici e relativa	Conservazione	Globale
1240	239.75	B	C	B	B
5320	438.4	C	C	B	B
8310	6.85	A	C	A	A



- Cod.1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con Limonium spp. Endemici
- Cod. 5320 - Formazioni basse di euforbie vicino alle scogliere
- Cod. 8310 - Grotte non ancora sfruttate a livello turistico

CHE le specie di interesse della ZSC IT8030026 sono:

Tabella 3: uccelli presenti all'Art. 4 della Direttiva 2009/147/CE

SPECIE				POPOLAZIONE						VALUTAZIONE SITO			
Codice	Nome Scientifico	S	NP	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. Abb.	Qual. dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
					Min	Max							
A010	<i>Colonectris Diomedea</i>			C				C	D D	C	B	C	B
A197	<i>Chlidonias Niger</i>			C				C	D D	C	B	C	B
A081	<i>Circus Aeruginosus</i>			C				R	D D	C	B	C	B
A083	<i>Circus Macrourus</i>			C				V	D D	C	B	C	B
A084	<i>Circus Pygargus</i>			C				R	D D	C	B	C	B
A113	<i>Coturnix Coturnix</i>			C				C	D D	C	C	C	C
A103	<i>Falco Peregrinus</i>			P	2	2	P		P	C	B	C	B
A321	<i>Ficedula Albicollis</i>			C				R	D D	C	B	C	B
A014	<i>Hydrobates Pelagicus</i>			C				R	D D	C	B	C	B
A184	<i>Larus argentatus</i>			W				C	D D	C	B	C	B
A182	<i>Larus Canus</i>			W				R	DD	C	B	C	B
A183	<i>Larus Fuscus</i>			W				R	DD	C	B	C	B
A183	<i>Larus Fuscus</i>			C				R	DD	C	B	C	B
A179	<i>Larus Ridibundus</i>			W				C	DD	C	B	C	B
A073	<i>Milvus Migrans</i>			C				R	DD	C	B	C	B
A094	<i>Pandion Haliaetus</i>			C				R	DD	C	B	C	B
A072	<i>Pernis Apivorus</i>			C				C	DD	C	B	C	B
A391	<i>Phalacrocora x carbo sinesis</i>			C				C	DD	C	B	C	B
A391	<i>Phalacrocora x carbo sinesis</i>			W	1	5	I		P	C	B	C	B
A210	<i>Streptopelia Turtur</i>			C				C	DD	C	C	C	C



Tabella 4: invertebrati elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

SPECIE				POPOLAZIONE					VALUTAZIONE SITO				
Codice	Nome Scientifico	S	NP	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. Abb.	Qual. dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
					Min	Max							
1062	<i>Melanargia Arge</i>			P				R	D D	C	B	C	A

Tabella 5: mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

SPECIE				POPOLAZIONE					VALUTAZIONE SITO				
Codice	Nome Scientifico	S	NP	Tipo	Dimensione		Unità	Cat. Abb.	Qual. dati	Pop.	Cons.	Isol.	Glob.
					Min	Max							
1304	<i>Rhinolophus ferrumequinum</i>			P				P	D D	C	B	C	B
1303	<i>Rhinolophus hipposideros</i>			P				P	D D	C	B	C	B

Tabella 6: altre specie importanti di flora e fauna

SPECIE					POPOLAZIONE				MOTIVAZIONE						
Gruppo	Codice	Nome Sc.	S	NP	Dimensione		Unità	Cat. Abb.	Allegato		Altre Categorie				
					Min	Max			I	V	A	B	C	D	
R	1284	<i>Coluber viridiflavus</i>						C	X						
P		<i>Helichrysum litoreum</i> (incl. <i>H. pseudolitoreum</i> (fiori))						P							X
P		<i>Limonium inarimense</i> (guss.) Pign.						P							X
R	1250	<i>Podarcis sicula</i>						C	X						

CHE previa articolata analisi di dettaglio e descrizione puntuale dei potenziali elementi di incidenza delle opere sugli elementi assoggettate alle politiche di Conservazione il tecnico abilitato afferma assumendone la responsabilità:

- l'opera riveste un carattere d'urgenza e non modificherà sostanzialmente lo stato dei luoghi, non sottraendo peraltro habitat di rilievo;
- il progetto ha già adottato tutte le misure necessarie per minimizzare le interferenze con le componenti ambientali. Si prevede inoltre, al termine dei lavori, l'impianto e l'intensificazione, in alcune aree, di specie vegetali autoctone. La ricostituzione di habitat



naturali restituirà all'area l'originale valenza naturalistica, favorendo la conservazione della sua unicità

- *L'intervento non comporta interferenze con altri piani e progetti in corso.*

PRESO ATTO

CHE lo stesso redattore dello studio di valutazione di incidenza, assumendosene la responsabilità perviene alla seguente VALUTAZIONE CONCLUSIVA:

- *In definitiva, al termine della presente valutazione, considerate le argomentazioni sin qui espresse e sinteticamente elencabili in:*
 - *Modesta entità dell'intervento, volta a mettere in sicurezza il sito oggetto di Studio;*
 - *Distribuzione degli habitat e delle specie da salvaguardare rispetto al sito;*
 - *Materiali e tecniche necessari per la realizzazione del progetto;*
- *considerato che lo scopo di tale relazione è tendenzialmente mirato a valutare gli impatti significativi del progetto sulle specie di interesse Comunitario, e che verranno messe in atto misure di mitigazione per ridurre al minimo i disturbi in fase di cantiere;*
- *si ritiene di poter concludere, per i motivi sopra riportati, che gli interventi previsti in progetto **NON GENERANO INCIDENZE SIGNIFICATIVE NEGATIVE** sugli habitat e sulle specie di interesse comunitario presenti nell'area della ZSC IT 8030026 "Rupi Costiere dell'isola d'Ischia" (né da solo né cumulato con gli altri già presenti), lasciando impregiudicata la sua integrità, in coerenza con gli obiettivi di conservazione primari e specifici di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 795/2017.*

7

CONSIDERAZIONI ISTRUTTORIE FINALI PER QUANTO PREMESSO E RILEVATO

Al fine di potere esprimere compiutamente il SENTITO di Competenza per il progetto in esame CUP 9577 - Istanza di VInCA – Valutazione di Incidenza appropriata per il progetto "Interventi di sistemazione idrogeologica IF11 localita' Monte Torone - Comune di Ischia - Lotto I"

- si può ritenere la documentazione presentata correttamente e formulata nel rispetto dei contenuti descrittivi ed analitici dovuti.
- Si può complessivamente ritenere che non sussistono motivi ostativi per rilasciare una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE NEL SENTITO** richiesto, in quanto, siamo in presenza di un progetto finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico a salvaguardia della pubblica e privata incolumità e per tanto le misure di Conservazione possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica a seguito di Valutazione di Incidenza come nel caso in esame

Istruttoria
Giulio Monda

il Presidente/Commissario
Arch. Francesco Maisto

Il Responsabile Amministrativo

(Visto ex art.147 bis del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i)

Dott. Massimo D'Antonio

